



Consiglio regionale del Veneto

## Soranzo (Fdl): “Fine vita, avevamo sempre affermato come la competenza fosse un’esclusiva dello Stato”



**16 novembre 2023**

**(Arv) Venezia 2023** - “Da tempo, avevamo sollevato perplessità sulla legittimità delle Regioni di poter proporre provvedimenti sul fine vita, e oggi è arrivato il parere dell’Avvocatura Generale dello Stato, che ha confermato le nostre perplessità”.

Le parole sono di **Enoch Soranzo**, presidente del Gruppo consiliare di Fratelli d’Italia.

“La competenza in questo tipo di decisioni avevamo sempre affermato fosse un’esclusiva dello Stato – spiega il consigliere regionale - per diverse ragioni, e il documento giunto oggi ha confermato questa nostra convinzione. Adesso, il Consiglio regionale non può quindi più ignorare i rischi, dal punto di vista tecnico e giuridico, che comporterebbe l’approvazione di una legge difforme dal quadro costituzionale di riparto delle competenze legislative, ben distinte, tra Stato e Regioni. Conclusione questa che, come Gruppo consiliare Fdl, andiamo affermando da mesi”.

“Chiederemo quindi all’Ufficio di Presidenza – continua Soranzo - un aggiornamento sull’iter del procedimento relativo al Progetto di legge sul fine vita, alla luce della risposta dell’Avvocatura. In particolare, quest’ultima sottolinea come la disciplina relativa alla titolarità e all’esercizio dei diritti fondamentali rientri nella competenza esclusiva del legislatore statale, così come le scelte in tema di creazione o estensione della punibilità penale. A tal riguardo, proprio con riferimento a un Legge della Regione Friuli Venezia-Giulia, introdotta anch’essa nel dichiarato intento di rimediare all’inerzia del legislatore statale in tema di disposizioni anticipate di trattamento sanitario, la Corte costituzionale, in una sentenza del 2016, ha ribadito che data la sua incidenza su aspetti essenziali della identità e della integrità della persona, una normativa in tema di disposizioni di volontà relative ai trattamenti sanitari nella fase terminale della vita necessita di uniformità di trattamento sul territorio nazionale, per ragioni imperative di uguaglianza, così come disposto dalla Costituzione”.

“Per questo – conclude Enoch Soranzo - viene sottolineato, sempre nel parere espresso dall’Avvocatura, come si dovrebbero evitare interpretazioni non omogenee che potrebbero determinare un’ingiustificabile disparità di trattamento per casi analoghi sul territorio

Utilizzando il sito web del Consiglio regionale del Veneto si acconsente all’impiego di cookie in conformità alla nostra [politica sui cookie](#) e alla nostra [informativa sulla privacy](#).

chiudi